COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

P. IVA 00774460828 C.F. 85000190828 C.C.P. 15721905

TEL. 091/8349911 FAX 091/8349085

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 27.09.2013

O G G E T T O:	**NOMINA RESPONSABILE ACCESSO CIVICO** (*ART. 5 D.LGS. 33/2013*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 " Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VISTO l'art. 11 del sopra citato decreto legislativo come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs 33/2013 che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

VISTO il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

DATO ATTO che questa Amministrazione ha realizzato all'interno del proprio sito web istituzionale, una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata " Amministrazione Trasparente", per la pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa in parola.

CONSIDERATO che con decreto legislativo 14/03/2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTO l'art. 43 del citato decreto che prevede l'istituzione della figura del Responsabile della Trasparenza di norma coincidente con l'incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione.

DATO ATTO

- ✓ che con determina del Sindaco n.10 del 07/05/2013 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Comunale ,d.ssa Rosalia Giacchino;

- ✓ che con determina del Sindaco n. 26 del 17/09/2013 la stessa d.ssa Giacchino è stata nominata Responsabile della Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs 150/2009 e D.Lgs 33/2013;

RICHIAMATO l'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 che così recita:

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. La richiesta di accesso civico non e' sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, e' gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.

3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano gia' pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente puo' ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.

5. La tutela del diritto di accesso civico e' disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104, cosi' come modificato dal presente decreto.

6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5. ;

CONSIDERATO che: - la coincidenza, nell'ambito dell'ordinamento interno del Comune, delle figure di Responsabile della Trasparenza e di Titolare del potere sostitutivo non consentirebbe l'operatività di quanto previsto dal comma 5 del sopra riportato art. 5 D.lgs. n. 33/2013.

RICHIAMATA la delibera della CIVIT n. 50 /2013 che al paragrafo 4. "Accesso civico" prevede che: "*Tra le novità introdotte dal D.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione amministrazione trasparente gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell'art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l'art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nel casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le*

funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c, 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito ..... omissis"

RITENUTO, pertanto, necessario, al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, attribuire a Funzionario diverso dal Segretario Comunale le funzioni relative all'esercizio dell'accesso civico di cui al comma 2 del precitato art. 5, consentendo, quindi, che il potere sostitutivo di cui al comma 4 possa essere esercitato dal Segretario comunale quale Responsabile della Trasparenza e Titolare del potere sostitutivo;

INDIVIDUATO nell'insegnante Giovan Battista Parrino — Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat, D6 , Responsabile del Settore I - Servizi Amministrativi, il dipendente in possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per poter espletare le funzioni di cui sopra;

DETERMINA

1. per le ragioni esposte in premessa ed al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell'art 5 del D.Lgs. 33/2013, di **ATTRIBUIRE** e **DELEGARE** all'insegnante Giovan Battista Parrino — Istruttore Direttivo Amministrativo , Cat, D6 , le funzioni relative all'accesso civico di cui al comma 2 del precitato art. 5;

2. che la richiesta di accesso civico sarà presentata al Responsabile del Settore I Servizi-Amministrativi , ins. Giovan Battista Parrino, il quale espleterà gli adempimenti previsti dal comma 3 informando il Segretario Comunale quale Responsabile della Trasparenza e Titolare del potere sostitutivo. Nei casi di ritardo o mancata risposta , il richiedente potrà ricorrere al Segretario Comunale quale Responsabile della Trasparenza e Titolare del potere sostitutivo;

3. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69 e trasmesso al Responsabile del sito web del Comune stesso per la pubblicazione nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Il Segretario Comunale
f.to - d.ssa Rosalia Giacchino -